

Da alcuni giorni la zona del Parco dell'Ambrogiana era al buio, la ditta della manutenzione elettrica ha cercato di capire quale fosse l'origine del danno alla pubblica illuminazione per poi scoprire l'amara risposta: sono stati rubati oltre 50 metri di cavi.

Il furto nella zona dell'Ambrogiana si aggiunge ad un altro analogo fatto nei pressi dell'impianto sportivo di via Landini.

I furti di cavi elettrici, così come quelli di rame o come gli atti vandalici pesano in maniera importante sulle casse comunali.

Ogni anno devono essere impegnate risorse per ripulire pareti e giochi dalle scritte o per aggiustare arredi pubblici che vengono deliberatamente rotti.

Ultimo solo in ordine di tempo l'incarico dato per sistemare alcuni giochi nel parco dell'Ambrogiana e per ripulire le Torrette.

Sul territorio sono collocate alcune telecamere, ma non è possibile controllare tutta la città; anche se in alcuni casi sono state utili per individuare i responsabili delle azioni più eclatanti, come la distruzione di un orcio.

I soldi spesi sono risorse della collettività che vengono distolte da altri interventi, considerando il periodo di ristrettezze. Occorre che anche i cittadini siano coinvolti nella salvaguardia della loro città e segnalino eventuali casi di vandalismo al comune o alla polizia municipale.